



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIS00400V: C. CATTANEO

**Scuole associate al codice principale:**  
MITD004015: I. T. ECONOMICO - C. CATTANEO  
MITL00401G: I.T. TECNOLOGICO - C. CATTANEO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

I dati sulle promozioni a giugno e relativi al numero dei giudizi sospesi della scuola sono migliori rispetto a quelli delle scuole della Lombardia. I voti in uscita sono lievemente superiori della media regionale. I trasferimenti in entrata ed in uscita sono solo occasionali e meno ricorrenti rispetto alle altre scuole.

### Punti di debolezza

Le criticità maggiori si riscontrano inevitabilmente nelle classi iniziali (prime e terze).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, prossima allo zero. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di



voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) é inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle diverse fasce di voto sono in linea con il riferimento nazionale con un incremento nelle fasce medio alte.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non sempre è risultato in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) affine. La percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi è in genere più alta della media mentre quella degli alunni



che si collocano nel livello più alto è in alcuni casi inferiore. I livelli di apprendimento nella lingua inglese (listening e reading) delle classi quinte risultano migliori rispetto a quelli delle scuola con background simile: la percentuale degli studenti che ha raggiunto almeno il livello B1 è superiore di oltre 10 punti percentuali alle medie nazionali. In matematica la concentrazione nei livelli bassi è inferiore alle medie nazionali (-10%) per le classi quinte, invece nelle seconde si evidenzia una concentrazione dei risultati nei livelli intermedi. In Italiano la percentuale degli studenti delle classi quinte che hanno raggiunto e/o superato il livello 3 è in linea con quelle delle scuola di background simile mentre nelle seconde si registra un risultato di poco inferiore. I risultati ottenuti risultano omogenei sia fra le diverse classi, sia all'interno della singola classe.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Nelle classi iniziali (prime e terze) i docenti propongono un modulo iniziale sul metodo di studio per la maggior parte delle discipline. La scuola propone corsi specifici sul metodo di studio rivolti agli studenti che manifestano maggiori difficoltà. Le competenze trasversali di cittadinanza contemplate in tutte le discipline con valutazioni specifiche, trovano particolare trattazione nelle UDA di educazione civica per la quale la scuola ha un progetto dedicato. La scuola ha attivato dei concorsi che mettono in risalto l'acquisizione di competenze trasversali

### Punti di debolezza

Il lavoro sulle UDA interdisciplinari deve progressivamente coinvolgere il maggior numero possibile di docenti

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le



competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Le attività legate all'orientamento in uscita sono state potenziate e ciò a determinato una minore dispersione. La percentuale degli studenti iscritti ai corsi universitari dell'area ascientifica che ha conseguito più della metà dei crediti universitari è superiore alla media La percentuale degli studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno e che sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato è superiore alla media.

### Punti di debolezza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo



anno e' spesso superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La scuola registra nell'arco dell'ultimo triennio un considerevole incremento di iscrizioni universitarie (+20%)



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curriculum che i docenti utilizzano per la progettazione delle attività didattiche. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa e utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Nella scuola sono presenti prove strutturate per classi parallele.

### Punti di debolezza

È opportuno aumentare il numero di discipline coinvolte nelle prove comuni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi dell'utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel curriculum. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione.



degli studenti oltre che dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico in alcune discipline. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. Gli interventi di recupero e potenziamento sono programmati sia in orario curricolare che extra curricolare. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono solitamente positive e le situazioni di conflitto limitate.

### Punti di debolezza

Alcune attività in orario extrascolastico sono ostacolate dalla difficoltà negli spostamenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola si utilizzano metodologie didattiche diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono quasi



sempre positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Numerose e variegata le azioni adottate per l'inclusione. La scuola propone numerose attività di recupero ed anche molte attività di potenziamento.

### Punti di debolezza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale al livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Numerosi sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposti. Numerose convenzioni con università, aziende, studi professionali ed enti pubblici.

### Punti di debolezza

Necessaria una migliore distribuzione dei carichi di lavoro: un gruppo di docenti si sente molto responsabile e investe grandi risorse di tempo ed energia per curare quanto necessario, altri docenti, non necessariamente nuovi ingressi, sono restii ad assumersi incarichi e devono essere sollecitati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà



produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico. La scuola propone numerosi progetti. La spesa media per progetto è molto contenuta grazie anche all'impiego dei docenti dell'organico potenziato. Numerosi sono i docenti coinvolti in ruoli organizzativi che coadiuvano la gestione delle attività organizzative didattiche.

## Punti di debolezza

Necessaria una maggiore distribuzione dei ruoli organizzativi puntando al massimo coinvolgimento di tutti i docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali.



all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investita in modo adeguato potendo contare anche sui docenti di potenziamento.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La partecipazione ai corsi di formazione ed ai gruppi di lavoro è maggiore rispetto alla media. Le proposte annuali sono diversificate e orientate al miglioramento della proposta di didattica. Le famiglie collaborano attivamente

### Punti di debolezza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale nell'ambito dei dipartimento e del Collegio docenti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, in particolare nell'area delle competenze digitali e dell'innovazione didattica. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Partecipazioni a numerosi reti e collaborazioni con enti. Collaborazione sedimentata negli anni con istituzioni nel mondo della formazione, del lavoro e accademico. Visibilità mediale Pianificazione di concorsi e di premi che vedono la collaborazione attiva dei genitori e di altri stakeholder

## Punti di debolezza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola é un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola e' superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare il dato degli alunni non promossi, in particolare nelle classi prime.

### TRAGUARDO

Mantenere la posizione di vantaggio rispetto alla media regionale e nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative
2. Ambiente di apprendimento  
Incrementare ulteriormente le iniziative di recupero in forma di sportello e codocenze
3. Inclusione e differenziazione  
Implementare le strategie didattiche adeguate agli studenti con BES





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Perseguire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Ottenere risultati in linea con le medie regionali per le scuole con ESCS simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare all'interno delle diverse discipline delle attività che si ispirino alla struttura dagli esercizi proposti nelle prove Invalsi
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i corsi specifici di preparazione alle prove per le classi seconde
3. **Ambiente di apprendimento**  
Programmare simulazioni delle prove





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare le attività di orientamento in uscita in modo da favorire una scelta consapevole del proseguimento degli studi

### TRAGUARDO

Allineare il numero di crediti ottenuti nei primi anni di studio alla media regionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Collaborazione con enti e associazioni per la progettazione di percorsi formativi di orientamento con esperti esterni mirati anche alla valutazione delle competenze dello studente



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto ha proceduto a una integrazione delle Priorità/Traguardi, in parte già contemplata nel precedente Piano di miglioramento, che interessano in particolare le aree ritenute, a un'attenta osservazione dei risultati dello scorso anno, più meritevoli di attenzione e di attivazione di specifiche pratiche didattiche/educative. Le nuove priorità, alla luce dei validi risultati conseguiti nell'ultimo triennio, riguardano in particolare le attività di orientamento in uscita per favorire una scelta consapevole degli studenti verso il mondo universitario, in modo da determinare una minore dispersione o rischio di insuccesso.